***PIANO MIRATO DI PREVENZIONE SORVEGLIANZA SANITARIA EFFICACE IN AGRICOLTURA A VALENZA REGIONALE DA REALIZZARE A CURA DELLE ATS***

**OBIETTIVO DEL PRESENTE DOCUMENTO**

Come noto l’agricoltura italiana è realtà molto complessa e composita, con strutture produttive molto differenziate sia per la struttura del territorio, sia per le dimensioni e la tipologia delle aziende. Molte realtà sono costituite da microimprese o da piccoli appezzamenti gestiti a livello “hobbistico” accanto ad imprese molto grandi e strutturate.

Dal punto di vista della sicurezza e salute sul luogo di lavoro, l’agricoltura è un settore produttivo ad alto rischio infortunistico e con presenza di rischi importanti per la salute.

Come noto il Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025 con il Piano Predefinito 7 relativo all’agricoltura ha inteso definire alcune priorità da gestire sul territorio nazionale e da declinare con i Piani Regionali di Prevenzione.

Regione Lombardia ha individuato la verifica della Sorveglianza Sanitaria Efficace prevista come indicatore 7 del PP7 da sviluppare attraverso uno specifico piano mirato in sinergia con l’applicazione della DGR 294/23 di approvazione delle Linee Guida Sorveglianza Sanitaria in Agricoltura e il PMP stress da calore che si occupa in particolare degli aspetti relativi alla sorveglianza sanitaria per i lavoratori stagionali addetti per lo più ad attività di raccolta durante la stagione estiva.

Con il presente piano mirato di prevenzione a valenza regionale, attraverso l’intervento attivo e coordinato di tutte le ATS, si intende raggiungere un campione di aziende che occupano prioritariamente lavoratori dipendenti che pertanto ricadono nell’obbligo della sorveglianza sanitaria con la finalità di accertare il livello effettivo di copertura della sorveglianza sanitaria ma anche la conformità e la coerenza rispetto ai rischi specifici a cui gli operatori sono esposti in base alle reali mansioni svolte e la qualità complessiva del servizio erogato.

**STRUTTURA DEL PIANO MIRATO DI PREVENZIONE**

I Piani Mirati di Prevenzione (PMP)sono una tipologia di intervento che intende coniugare l’attività di promozione di buone pratiche con l’attività di vigilanza propria dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) delle ATS. Gli scopi e le modalità dei PMP, hanno come obiettivo principale quello di innalzare gradualmente il livello di prevenzione e sicurezza nelle Aziende.

In particolare per quanto riguarda il PMP specifico sarà attuato secondo le seguenti fasi:

1. Confronto con le parti sociali in art. 7
2. Individuazione da parte dei Servizi PSAL delle ATS delle Aziende con lavoratori subordinati rappresentative degli indirizzi colturali prevalenti, che applicano il PMP secondo i criteri indicati dal Ta.Te.;
3. Messa a disposizione delle Linee Guida attraverso i portali istituzionali delle ATS e il portale Prevenzioneagricoltura.it.
4. Richiesta alle Aziende di auto-valutarsi mediante la compilazione di una scheda di autocontrollo specifica da restituire al servizio PSAL dell’ATS;
5. Valutazione delle schede di autocontrollo;
6. Incrocio con allegati 3B;
7. Eventuale successiva richiesta alle Aziende di Protocollo Sanitario, DVR, idoneità specifiche alla mansione;
8. Approfondimento successivo, ove ritenuto necessario, con il supporto delle UOOML.

**AZIONI DI PREVENZIONE, ASSISTENZA E PROMOZIONE**

In sinergia con le Associazioni Datoriali e Sindacali si intende raggiungere le imprese per fornire una guida (scheda di autovalutazione) finalizzata alla verifica della corretta gestione della sorveglianza sanitaria in coerenza con le mansioni e i rischi presenti sul luogo di lavoro con particolare attenzione all’impiego anche di lavoratori stagionali.

Le ATS attuano le iniziative di comunicazione, formazione e supporto nella gestione della sorveglianza sanitaria In particolare:

* Comunicano in modo efficace gli elementi salienti con lettera di accompagnamento alla scheda di autovalutazione;
* Illustrano la scheda di autovalutazione;
* Forniscono assistenza alle Aziende per la sorveglianza sanitaria;
* Monitorano l’adozione delle misure di prevenzione relativamente alle indicazioni messe in atto nell’Azienda in merito alla qualità ed appropriatezza della sorveglianza sanitaria.

**Condivisione con le parti sociali**

Il piano deve essere presentato al Comitato Territoriale di Coordinamento art. 7 D.L.gs 81/08 e sviluppato con i materiali prodotti dal gruppo di lavoro Sorveglianza Sanitaria del Ta.Te. Agricoltura regionale.

**Contesto regionale e individuazione delle imprese**

Per individuare la forza lavoro aziendale potrà essere visionata la banca dati SIUL COB mentre per individuare le Aziende da inserire nel PMP a valenza regionale si dovrà utilizzare la banca dati regionale Sis.CO. il portale delle aziende agricole di Regione Lombardia, da cui estrarre gli Orientamenti Tecnici Colturali tratti dal Fascicolo Aziendale – Anagrafica, di seguito i principali orientamenti che interessano il settore in questione:

**Indirizzo produttivo prevalente** (più risposte possibili)

Cerealicolo/foraggero - 

Colture industriali (es. tabacco, barbabietola, girasole, pioppo) - 

Zootecnico - 

Viticolo - 

Vitivinicolo - 

Olivicolo - 

Orticolo - 

Frutticolo - 

Floro-vivaistico - 

Lavori forestali - 

Manutenzione del verde - 

Attività conto terzi - 

Altro (specificare) - 

Ogni ATS estrae secondo i predetti criteri, tenendo conto delle colture prevalenti, un campione di aziende rappresentativo pari a circa il 10% garantendo altresì un soddisfacente livello di ritorni anche attraverso solleciti dei non responder.

**Trasmissione della scheda di autovalutazione**

Nell’ambito delle azioni informative espletate a norma del PP6 (seminario, sito web) verrà inviata alle Aziende selezionate una **lettera di accompagnamento** **(Allegato n.1)** e la **SCHEDA di AUTOVALUTAZIONE** **(Allegato n.2)** chiedendo all’azienda di autovalutarsi. Come descritto nella lettera di accompagnamento la scheda non presenta elementi di controllo ma è finalizzata ad attenzionare l’Azienda all’adozione delle misure di tutela dei lavoratori come da indicazioni del Medico Competente oltre che a far emergere buone pratiche volontariamente attivate all’interno delle organizzazioni aziendali nonché, in caso di emersione di eventuali carenze, occasione per intraprendere azioni di miglioramento.

La scheda è lo strumento del PMP che consente di assistere le Imprese nell’adozione di misure preventive e protettive sui rischi indicati e veicola misure adeguate al contenimento con l’applicazione delle Linee Guida allo scopo predisposte, in una logica di attivazione di Buone Prassi.

La SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE dovrà essere inviata compilata al Servizio PSAL dell’ATS territoriale da parte delle Aziende nei termini previsti dalla lettera di accompagnamento (tendenzialmente non oltre i 30 giorni). Un mancato invio della scheda da parte delle Aziende all’ATS in questa fase non è sanzionabile né oggetto di prescrizione, ma costituirà un criterio preferenziale nella scelta del campione su cui effettuare l’ispezione.

**ATTIVITA’ DI VIGILANZA**

**Raccolta della scheda di autovalutazione**

Le schede di autovalutazione sono consegnate nell’ambito del seminario o inviate alle Aziende per tramite del loro indirizzo di posta certificata indicando il termine entro il quale dovranno essere restituite le risposte.

Le schede di autovalutazione acquisite dalle Aziende saranno valutate da ATS che successivamente attiverà le ispezioni in un campione di Aziende scelte prioritariamente fra quelle che non hanno provveduto alla restituzione della scheda.

**Verifica efficacia dell’intervento e ritorno al Comitato territoriale di coordinamento**

L’analisi dell’efficacia della sorveglianza sanitaria verrà valutata in stretta collaborazione con le UOOML e si prevede la restituzione dei risultati ai Comitato di Coordinamento.

**Durata del piano mirato**

Si prevede una durata almeno biennale del piano mirato con il mantenimento nel tempo delle misure di prevenzione.

**LINK DA CUI SCARICARE I MATERIALI**

Le Linee Guida sono disponibili e scaricabili anche dal portale nazionale della prevenzione in Agricoltura al seguente link:

[https://www.prevenzioneagricoltura.it/documenti/orientamento/](https://eur04.safelinks.protection.outlook.com/?url=https%3A%2F%2Fwww.prevenzioneagricoltura.it%2Fdocumenti%2Forientamento%2F&data=05%7C01%7Cssavi%40ats-milano.it%7C8d1f815b03804309603908db6b6fba33%7Cdecf92f6527a40bf9345ba807fa42fab%7C0%7C0%7C638221899852945033%7CUnknown%7CTWFpbGZsb3d8eyJWIjoiMC4wLjAwMDAiLCJQIjoiV2luMzIiLCJBTiI6Ik1haWwiLCJXVCI6Mn0%3D%7C3000%7C%7C%7C&sdata=EzaSuhGNDK9fAD3c55i7t9YWbBzJbVp2dZp3In1odkk%3D&reserved=0)

Allegato 1: lettera accompagnamento alla SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

Allegato 2: scheda di AUTOVALUTAZIONE